

IMPEGNI PARROCCHIALI

- lunedì 21** LUNEDÌ DELL'ANGELO
ore 10.00: Santa Messa a Selino Alto
ore 10.30: Santa Messa a Berbenno
ore 15.00: Santa Messa a San Pietro
- martedì 22** ore 20.45: Consiglio Pastorale Parrocchiale (Berbenno)
- mercoledì 23** ore 20.30: Incontro vicariale catechisti cresimandi
- giovedì 24** ore 20.30: Consiglio Pastorale Vicariale (Selino Basso)
ore 20.45: Presentazione campiscuola estivi al mare (Berbenno)
- venerdì 25** SAN MARCO EVANGELISTA
- sabato 26** ore 17.00: Santa Messa a Ceresola
ore 21.00: **Veglia di preghiera** in preparazione alla canonizzazione dei Beati papa Giovanni XXIII e papa Giovanni Paolo II (Santuario della Cornabusa)
- domenica 27** CANONIZZAZIONE DEI BEATI PAPA GIOVANNI XXIII E PAPA GIOVANNI PAOLO II
ore 16.00: **Santa Messa di ringraziamento al Santuario della Cornabusa**

*Accogliendo l'invito del vescovo Francesco, siamo invitati in questa domenica così speciale ad offrire il nostro contributo per le famiglie della nostra Diocesi in difficoltà. Le offerte raccolte durante le Messa saranno destinate al **fondo di solidarietà Famiglia - lavoro della Caritas.***

Animatori CRE 2014

Lunedì 28 aprile alle 19.30 ci sarà il primo incontro (preceduto da una pizzata) con tutti gli adolescenti e giovani che sono disponibili per essere animatori del CRE 2014. Bisogna dare la propria adesione iscrivendosi su Facebook o Whatsapp, o mandando un SMS a don Luca (347.012.60.55) o dicendoglielo di persona **entro sabato 26 aprile**. Vi aspettiamo numerosi!

20 aprile 2014

Pasqua di Risurrezione



COLLETTA

O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo unico Figlio, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di risurrezione, di essere rinnovati nel tuo Spirito, per rinascere nella luce del Signore risorto. Egli è Dio e vive e regna con te...

PRIMA LETTURA At 10,34.37-43
Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di

Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.

E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

**Rit. Questo è il giorno
che ha fatto il Signore:
rallegriamoci ed esultiamo.**

Rendete grazie al Signore
perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.
Dica Israele:
«Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore
ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

Cercate le cose di lassù, dove è Cristo

**Dalla lettera di san Paolo apostolo
ai Colossési**

Fratelli, se siete risorti con Cristo,
cercate le cose di lassù, dove è Cristo,
seduto alla destra di Dio; rivolgete
il pensiero alle cose di lassù, non a
quelle della terra.
Voi infatti siete morti e la vostra vita
è nascosta con Cristo in Dio! Quando
Cristo, vostra vita, sarà manifestato,
allora anche voi apparirete con lui
nella gloria.

Oppure:

*Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta
nuova*

**Dalla prima lettera di san Paolo
apostolo ai Corinzi (1Cor 5,6-8)**

Fratelli, non sapete che un po' di
lievito fa fermentare tutta la pasta?
Togliete via il lievito vecchio, per es-
sere pasta nuova, poiché siete àzzimi.
E infatti Cristo, nostra Pasqua, è stato
immolato!

Celebriamo dunque la festa non con
il lievito vecchio, né con lievito di
malizia e di perversità, ma con àzzimi
di sincerità e di verità.

SEQUENZA

Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'Agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.

*Morte e Vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.*

*Il Signore della vita era morto;
ma ora, vivo, trionfa.*

«Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?».
«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto:
precede i suoi in Galilea».

*Sì, ne siamo certi:
Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso,
abbi pietà di noi.*

Alleluia, alleluia.

Cristo, nostra Pasqua, è stato immo-
lato: facciamo festa nel Signore.

Alleluia.

Egli doveva risuscitare dai morti.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Ma-
ria di Màgdala si recò al sepolcro di
mattino, quando era ancora buio, e
vide che la pietra era stata tolta dal
sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e
dall'altro discepolo, quello che Gesù
amava, e disse loro: «Hanno portato
via il Signore dal sepolcro e non sap-
piamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro
discepolo e si recarono al sepolcro.
Correvano insieme tutti e due, ma
l'altro discepolo corse più veloce di
Pietro e giunse per primo al sepolcro.
Si chinò, vide i teli posati là, ma non
entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro,
che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro
e osservò i teli posati là, e il sudario
- che era stato sul suo capo - non
posato là con i teli, ma avvolto in un
luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo,
che era giunto per primo al sepolcro,
e vide e credette. Infatti non avevano
ancora compreso la Scrittura, che cioè
egli doveva risorgere dai morti.

oppure:

Dal vangelo secondo Luca

Il primo giorno della settimana, al
mattino presto le donne si recarono
al sepolcro, portando con sé gli aromi
che avevano preparato. Trovarono
che la pietra era stata rimossa dal
sepolcro e, entrate, non trovarono
il corpo del Signore Gesù. Mentre si
domandavano che senso avesse tutto
questo, ecco due uomini presentarsi
a loro in abito sfolgorante. Le donne,
impaurite, tenevano il volto chinato a
terra, ma quelli dissero loro: «Perché
cercate tra i morti colui che è vivo?
Non è qui, è risorto. Ricordatevi
come vi parlò quando era ancora in
Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio
dell'uomo sia consegnato in mano ai
peccatori, sia crocifisso e risorga il
terzo giorno"». Ed esse si ricordarono
delle sue parole e, tornate dal sepol-
cro, annunciarono tutto questo agli
Undici e a tutti gli altri. Erano Maria
Maddalena, Giovanna e Maria madre
di Giacomo. Anche le altre, che erano
con loro, raccontavano queste cose
agli apostoli. Quelle parole parvero
a loro come un vaneggiamento e non
credevano ad esse. Pietro tuttavia si
alzò, corse al sepolcro e, chinatosi,
vide soltanto i teli. E tornò indietro,
pieno di stupore per l'accaduto.

*oppure alla messa vespertina:
Lc 24, 13-35 (I discepoli di Emmaus).*